

Francesco “Tato” Torgano campione del mondo

Il gioco delle bocce è stato sempre uno dei passatempi preferiti da molti novaresi, specie se pensionati. Eppure le bocce sono anche sport “vero” che ha portato alla ribalta diversi campioni come l’impareggiabile Umberto Granaglia, e poi Bragaglia, Benevene, Paletto, Sturla, Bruzzone, l’ossolano Mario Suini e molti altri.

L’Italia ha spesso vinto titoli mondiali a coppie e a quadrette, misurandosi sempre con la rivale tradizionale, la Francia. Anche Novara può vantare un campione che ha vestito la maglia iridata.

Si tratta di Francesco “Tato” Torgano, novarese del 1937, certamente il più noto dei giocatori novaresi, insieme al suo compagno di coppia Pier Giorgio Radice.

Torgano, figlio d’arte, ha giocato per diverse società novaresi come Edera, Doppieri, Fiorella, Bistefani Casale (serie “A”), La Boccia, fino a raggiungere la completa maturazione con la mitica “Novarese SITI”, guidata dal C.T. Lino Maruti.

Ricco è il palmarés di Torgano. Nel 1969, in coppia con Franco Reddi, vinceva il campionato italiano di serie “B”. Nel biennio

1966-1967 era finalista nella gara individuale regionale ma perdeva di misura dall’ossolano Suini e dall’astigiano Abbà. Ma il giocatore, valido nell’accosto, preciso nella boccia e in possesso di buona strategia, appariva in netta crescita.

Dal 1972 in poi, Torgano faceva parte della quadretta della “Novarese SITI” che partecipava con grande onore al Trofeo Martini, una specie di campionato italiano per società. E in questa formazione, “Tato” confermava il suo talento, conquistando anche un pregevole terzo posto.

Torgano raggiungeva il culmine della sua carriera nell’ottobre 1976 quando a Torino, l’Italia si aggiudicava per l’ennesima volta il campionato mondiale a quadrette superando in finale la solita Francia. Il giocatore novarese faceva parte di quella mitica squadra con Granaglia, Bragaglia, Suini, Sturla e Paletto, Un sestetto di campionissimi.

In seguito Torgano ha continuato a svolgere attività bocciofila ad alto livello, contribuendo a molti successi delle società cittadine alle quali è appartenuto.

Ha chiuso la sua carriera con il prestigioso titolo di campione del mondo.



Torgano con Cavallaro e il C.T. Maruti della Società Novarese Siti.